

Bassanini: Affidare più risparmi alla CDP

I fondi pensione ci stanno pensando

Roma, 10 giu. (TMNews) - "Qualcosa di simile a un fondo sovrano" che possa gestire i risparmi degli italiani e farli confluire in investimenti per la crescita del nostro Paese " c'è, si chiama Cassa Depositi e Prestiti, con i suoi vari strumenti di credito e di equity (Fondo Strategico, Fondo Italiano Investimenti, Export Banca, Sace, Simest, Plafond PMI, Fondi europei, ecc.). Una quota del risparmio italiano (250 miliardi) è già affidata a CDP, ma potrebbe crescere. I fondi pensione ci stanno pensando". E' quanto afferma il presidente della Cdp, Franco Bassanini, in replica a un articolo di Inpiù. Il risparmio degli italiani - è il ragionamento del notiziario di approfondimento e commento - è tornato a crescere, nonostante la crisi, e viaggia oggi al tasso annuo del 16% del Pil, mentre la ricchezza finanziaria accumulata è pari a circa 3mila miliardi di euro. Insomma, si tratta di un gigante poderoso ma sonnolento, che se ne sta ai margini delle dinamiche economiche del Paese, e viene anzi guardato con sospetto, perché fa concorrenza ai consumi. In questo risparmio c'è di tutto: titoli di Stato e buoni postali, fondi d' investimento e depositi bancari. Molta di questa ricchezza, affidata a gestori stranieri viene investita in ogni angolo del globo e così capita che l' italiano medio finanzia coi propri risparmi un gasdotto azero o un' impresa alimentare brasiliana, mentre le nostre aziende, secondo Bankitalia, sono sottocapitalizzate di 200 miliardi rispetto alla media europea.

Tutto bene, per carità. Ma siamo proprio sicuri che non si possa impiegare almeno una quota di questo risparmio, diciamo il 10% (e sarebbero 300 miliardi) per sviluppare la nostra economia con strumenti ad hoc, come i mini-bond per le piccole imprese o fondi per le infrastrutture. Insomma, perché non creare un Fondo Sovrano alimentato non da soldi pubblici, visto che lo Stato è in bolletta, ma dai risparmiatori, per investire nella crescita e nell' occupazione nazionale? Giusta quindi l' osservazione di Bassanini, ma ciò che però ancora manca, e tocca al governo provvedere, è un Fondo che raccolga su base libera e volontaria il risparmio degli italiani e lo convogli, anche attraverso la Cdp, alla crescita. Potrebbero essere obbligazioni della stessa Cdp o altri strumenti.

red

Ufficio Stampa CDP